

Alluvioni, parte il Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico

Oggi a Palazzo Chigi il vertice della task force #italiasicura con i sindaci delle aree metropolitane e i presidenti delle Regioni

di Rossella Calabrese

20/11/2014 - Progetti esecutivi, opere e interventi urgenti, risorse disponibili e un cronoprogramma da rispettare per difendere le aree metropolitane dal rischio di frane o alluvioni.

È questo l'ordine del giorno del vertice che si terrà oggi alle 12.00 a Palazzo Chigi tra la Struttura di missione #italiasicura e i presidenti delle Regioni e delle Autorità di Bacino e i Sindaci delle **città metropolitane** di Roma, Milano, Napoli, Torino, Bari, Firenze, Bologna, Genova, Reggio Calabria, Cagliari, Palermo, Messina e Catania.

“Quello che sta accadendo - ha detto **Erasmus D'Angelis**, capo della task force #italiasicura - dimostra che i livelli di esposizione al rischio sono tali che non consentono più a nessuno di perdere tempo, sottovalutare e continuare ad abusare del territorio devastando aste fluviali e aumentando i pericoli. Adesso si volta pagina e tutti dobbiamo considerare finalmente la prevenzione come priorità per il Paese”.

Insieme al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, e al Presidente della Conferenza delle Regioni Sergio Chiamparino, sarà analizzato lo stato di rischio delle aree metropolitane e verrà presentato il primo stralcio del nuovo **Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico**.

Il Piano conta su quasi 9 miliardi di euro: 5 provenienti dai fondi di sviluppo e coesione, 2 dal cofinanziamento delle Regioni o dai fondi europei a disposizione delle Regioni, e 2 miliardi recuperati dai fondi per la messa in sicurezza e non ancora spesi.

Le risorse serviranno ad aprire **654 cantieri entro il 2014**, per un totale di 807 milioni di euro, e altri **659 nei primi mesi del 2015**, per un valore di 1 miliardo e 96 milioni di euro. Sono invece **1.732 i cantieri già aperti**, per un valore di 1,6 miliardi di euro.

Il Piano, la cui attuazione richiederà **almeno sei anni**, partirà dalle aree metropolitane, nelle quali vivono milioni di persone. Il Governo ha chiesto ai presidenti di Regione di predisporre, **entro il 4 dicembre 2014**, un elenco di opere urgenti da considerare come prioritarie nel Piano di prevenzione.